

LE CEFALEE: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il trattamento della cefalea in Medicina Tradizionale Cinese (MTC) richiede un grande impegno congiunto da parte del medico e del paziente. Essendo una patologia esasperatamente cronica, il paziente va adeguatamente istruito a mantenere un atteggiamento il più possibile "bilanciato", senza facili entusiasmi per risultati inizialmente (e spesso transitoriamente) positivi, né crisi di sconforto per i momenti di ricaduta. Da parte sua il medico deve necessariamente avvalersi di tutte le potenzialità diagnostico-terapeutiche della MTC, applicando con rigore e, al contempo, duttilità e fantasia le metodiche acquisite (Agopuntura, Farmacologia Cinese, Dietetica, Massaggio), al fine di addentrarsi il più a fondo possibile nell'intricato e caotico insieme dei sintomi e segni che compongono il "rompicapo" del paziente cefalalgico. Chi ha una pur minima esperienza di trattamento delle cefalee non avrà difficoltà a concordare sul fatto che una diagnosi certa, limpida e sicura in questi casi è quasi utopia: frequentemente i pazienti afferiscono ai nostri studi con una storia clinica datante molti anni, l'anamnesi e l'esame obiettivo mettono in evidenza un sovrapporsi di fattori disparati e non di rado contraddittori. Spesso coesistono situazioni di deficit e di eccesso, di freddo e di calore, di esterno e di interno, e mai come in questa patologia è prezioso il consiglio di "curare quello che si vede e non ciò che si crede", cioè di puntare su quei fattori che, almeno inizialmente, appaiono più rilevanti. Quindi rigorosità di metodo, che sarà affiancata da duttilità nello evidenziare man mano gli elementi emergenti, anche in apparente contraddizione con la diagnosi iniziale, e fantasia nella scelta terapeutica, utilizzando i rimedi anche in abbinamenti "disinvolti". Il trattamento delle cefalee sarà, perciò, tanto più incisivo quanto meno dogmatico sarà il nostro modo di ragionare. Ciò detto, va comunque ribadito che il paziente cefalalgico raramente uscirà dallo studio del medico Agopuntore completamente guarito, dopo il suo periodo più o meno lungo di cura: resterà un paziente "cronico", che dovrà tornare periodicamente per dei cicli di terapia di richiamo. I tempi e le modalità sono da personalizzare, alcuni pazienti traendo giovamento da una seduta di richiamo mensile, altri da tre-quattro sedute ravvicinate ai cambi di stagione. Il lavoro da compiere, quindi, è lungo ed impegnativo. Questa consapevolezza, lungi dal farci desistere, deve servire da sprone per affrontare questo tipo di patologia sempre con rinnovata determinazione e, soprattutto, adeguata preparazione.

LA CEFALIA MESTRUALE

Trattamento combinato in Agopuntura e Farmacologia

Frequentemente la cefalea delle nostre pazienti è in rapporto con il ciclo mestruale, peggiorando o comparso solo in concomitanza del flusso. E' possibile approntare una terapia efficace e relativamente semplice, abbinando rimedi farmacologici ed agopuntura in maniera mirata. In particolare, rispettando i principi diagnostici, si utilizzeranno i rimedi che trattano la radice nel periodo che va dal termine del mestruo all'inizio del mestruo successivo, riservando il trattamento sintomatico solo nei giorni in cui solitamente compare la cefalea. Potremo in questo modo limitarci ad utilizzare le formulazioni pronte, in quanto avremo a disposizione un periodo di tempo sufficientemente ampio, e potremo sfruttare al massimo l'efficacia antalgica della Agopuntura senza sottoporre la paziente a lunghi cicli di sedute con gli aghi. Avremo la possibilità, inoltre, di dispiegare la nostra terapia nell'arco di 4-5 mesi senza grande disagio per la paziente, con la possibilità di aggiustamenti terapeutici nei casi dubbi. Ricordiamo che fisiologicamente il mestruo e tutta l'attività genitale femminile ruotano attorno al Sangue e, di conseguenza, al Qi. Quando una cefalea compare regolarmente in relazione al ciclo mestruale, le cause vanno ricercate in un disequilibrio a carico del Sangue o del Qi.

L'eziopatogenesi della Cefalea mestruale si può riconoscere in:

- Deficit del Sangue
- Stasi del Qi e del Sangue
- Fuoco del Fegato

1) Deficit del Sangue:

Cefalea sorda inter-post mestruale, mestruo scarso, chiaro, ritardato.

Lingua: Pallida. Polso: Fine e vuoto.

Terapia:

BA ZHEN PILLS o GUI PI PILLS

10 cf x 2/die dal termine del mestruo per 20 giorni

poi

XIAO YAO PILLS

10 cf x 2/die dai 3 giorni precedenti e per tutto il periodo mestruale

2) Stasi di Qi e del Sangue:

Cefalea pre-mestruale intensa, algomenorrea, mestruo scuro con coaguli.

Lingua: Rosso-scura con spot da stasi. Polso: Fine e teso, o rugoso.

Terapia:

TAO HONG PILLS + CHAI HU PILLS

5+5 cf x 2/die dal termine del mestruo per 20 giorni

poi

TIAN MA PILLS + TONG JING PILLS

5+5 cf x 2/die dai 3 giorni precedenti e per tutto il periodo mestruale.

3) Fuoco del Fegato:

Cefalea intermestruale, pulsante, lungo il percorso di G.B., segni di Fuoco in alto.

Lingua: Rossa con patina giallastra. Polso: Teso, rapido.

Terapia:

TIAN MA PILLS

4 cf x 2/die, aggiungendo:

se Deficit di Yin:

LIU WEI PILLS o QI JU PILLS oppure

se Calore-Umidità:

LONG DAN PILLS

8 cf x 2/die, dal termine del mestruo per 20 giorni

poi:

TIAN MA PILLS

10 cf x 2/die dai 3 giorni precedenti e per tutto il periodo mestruale.

in tutti i casi: **AGOPUNTURA: 1 - 2 sedute nel periodo mestruale**